
ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI DESIO VERBALE N. 2/2023

In data 10 luglio 2023 alle ore 10.45, presso la Biblioteca dell'Ospedale di Desio (Via Mazzini, 1), si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Desio, con il seguente ordine del giorno:

1. Stato avanzamento progetto tecnico ampliamento PS Ospedale di Desio e interventi ristrutturazione
2. Aggiornamenti PNR Missioni 6: sviluppo Case di Comunità e avvio Ospedale di Comunità di Gussano
3. Aggiornamento lavori sui progetti/protocolli (cabina di Regia)
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti, rappresentanti dei Comuni:

Sindaco Simone Gargiulo – Desio (Presidente dell'Assemblea)
Assessore Simone Carcano – Bovisio Masciago,
Assessore Sclapari Fabio – Desio
Assessore Dalò Agata - Limbiate
Assessore Cinzia Battaglia – Cesano Maderno
Assessore Franzoni Anna – Muggiò
Assessore Figini Matteo – Varedo

Sono inoltre presenti:

Dr. Marco Trivelli Direttore Generale ASST Brianza
Ing. Guido Grignaffini, Direttore Socio-Sanitario ASST Brianza
Dr. Corrado Guzzon, Direttore ad interim del Distretto di Desio ASST Brianza
Dr.ssa Alessandra Pallavicini, Capo Settore Ufficio Primo Piano
Dr.ssa Marina Casati, Coordinamento Integrazione Territoriale ASST Brianza

Punto 1

Il Direttore Generale Dr. Marco Trivelli apre la seduta ponendo l'attenzione riguardo gli interventi di ristrutturazione urgenti dell'Ospedale di Desio, in particolar modo della Radiologia e del Pronto Soccorso.

La Radiologia verrà spostata nel seminterrato, che attualmente risulta inutilizzato ma idoneo in quanto munito di finestre in tutto il perimetro, prevedendo la sostituzione delle apparecchiature obsolete e fuori uso. Il piano di rinnovo del parco tecnologico della Radiologia prevede: sostituzione della TC in PS (in corso), sostituzione della RM (entro il 2023), un nuovo angiografo (previsto entro giugno 2024). A questo si aggiunge l'acquisto già effettuato di un ecografo e di un portatile radiologico.

Il PS - concepito a fine anni 90 – svolgeva la funzione sostanziale di accogliere il paziente e decidere durante il triage di ricoverare o meno i pazienti, e nel primo caso i pazienti venivano trasferiti in tempi brevi al reparto. Nel tempo il numero di letti si è ridotto e si è parzialmente modificata l'organizzazione del PS, prevedendo di trattare i pazienti direttamente con interventi diagnostici e micro-interventi: ciò ha reso oggi lo spazio attuale – di fatto – parzialmente inadeguato.

Attualmente sono previsti due interventi:

- Il primo (in tempi brevi) prevede di spostare lo spazio di arrivo delle ambulanze (camera calda) e di utilizzare quello spazio per ampliare la sala d'attesa ed il triage che attualmente è di soli 50mq in modo da poter separare i pazienti in sala d'attesa da quelli in triage. Verrà inoltre ampliato lo spazio OBI (area osservazioni brevi) a circa 250 mq e gli ambulatori esistenti.
- Il secondo progetto prevede la costruzione di un nuovo blocco che verrà integrato all'attuale struttura dell'Ospedale e si svilupperà su due piani di circa 1300mq comprensivo di interrati. Il piano terra verrà occupato interamente dal PS mentre il primo piano dal Blocco Operatorio e dalla Rianimazione.

Per quanto sopra, il progetto – per il quale RL ha deliberato circa 16 milioni di euro su Finanziamento Nazionale - che dovrà essere valutato entro il 28 luglio dalla Commissione edilizia e dal Ministero della Sanità. Si può confidare che la

conclusione dell'iter autorizzativo avvenga per dicembre; l'autorizzazione consente di finanziare ed attivare innanzitutto la progettazione. Si ipotizza che il termine per la realizzazione dell'intero progetto non possa avvenire prima di 4 anni.

Il Dr Trivelli svolge di seguito un'analisi generale su tutta la struttura dell'Ospedale di Desio che ha bisogno di numerosi interventi fra cui:

- 2° e 3° piano occupato da maternità, ginecologia, neuropsichiatria e pediatria
- 4° e 5° piano occupato dalla urologia e ortopedia
- Il reparto di Dialisi si vorrebbe implementarlo da 18 a 28 posti, trasferendolo al piano terra
- trasferire sullo stesso piano i reparti di Emodinamica e Angiografia Cardiologica per favorire le richieste relative alle procedure interventistiche che ad oggi risultano superiori a quelle della cardiologia dell'IRCCS del San Gerardo.
- Prevedere diverse palestre per la riabilitazione degli over 65 così da evitare in caso di lunghi ricoveri l'immobilizzazione
- Ampliare la psichiatria
- Fare interventi alla centrale di sterilizzazione ed alla sala mortuaria

Per tutti questi interventi sono stati richiesti 50 milioni di euro (ad oggi non ancora autorizzati e concessi), ma ritenuti dall'ASST Brianza necessari per ammodernare l'ospedale. In realtà, si pone l'esigenza di un intervento di rifacimento radicale delle degenze, tale da incrementare da 190 a 300 i posti letto effettivi, secondo gli standard di accreditamento approvati. Questo intervento renderebbe Desio il terzo polo provinciale di eccellenza, accanto a S. Gerardo e Vimercate.

Il Direttore Generale chiede la condivisione e la collaborazione da parte degli Enti Locali al fine di supportare a livello regionale tali progettualità, al fine di ottenere i riconoscimenti economici e finanziari per avviare e realizzare (se non tutto) una buona parte delle ristrutturazioni e degli ampliamenti dell'Ospedale di Desio, per una risposta sempre più efficiente e qualitativa verso la popolazione del territorio brianzolo.

L'assessore Matteo Figini di Varedo ringrazia il Dr. Trivelli per l'esauriva illustrazione e spiegazione circa l'attuale situazione dell'Ospedale di Desio e pone l'attenzione sul fatto che negli ultimi dieci anni non è stato fatto alcun intervento e che soprattutto non è stato mai possibile avere un tavolo di confronto con l'ASST Brianza, cosa che invece sta avvenendo ora.

L'assemblea approva

Punto 2

L'assessore di Limbiate, Sig.ra Dalò Agata pone l'attenzione sulla CdC di Limbiate, opera bellissima ma poco pubblicizzata in quanto i cittadini oltre a non sapere dell'esistenza non conoscono i Servizi offerti. A tal proposito l'Ing. Grignaffini, per quanto riguarda la pubblicizzazione delle CdC, informa che sia sul sito aziendale che attraverso delle brochure informative più specifiche consegnate ai MMG durante un incontro di presentazione, sono state date le informazioni ed a breve verranno distribuite ulteriori brochure presso tutte le Farmacie Territoriali ed anche agli stessi Uffici Comunali. Propone un coinvolgimento in iniziative comunali al fine di poter essere presenti con personale dell'ASST per informare la cittadinanza, come già avvenuto ad esempio a Cesano Maderno.

L'assessore di Bovisio, Sig. Carcano Simone chiede quali sono le modalità d'accesso al CdC e il Dr. Guzzon informa che per accedere agli ambulatori specialistici o infermieristici è necessaria impegnativa del MMG che individua, ove lo ritiene, il paziente cronico che necessita di un canale privilegiato per poter gestire più velocemente dei controlli che ritiene necessari. E' altresì previsto che il cittadino (o il suo caregiver) possano accedere direttamente e senza appuntamento allo sportello PUA (Punto Unico di Accesso) dove sono presenti un infermiere di comunità ed un assistente sociale che accolgono la domanda: la stessa si può esaurire con una semplice informazione ed orientamento oppure con una presa in carico del paziente, anche attraverso il coinvolgendo di altri servizi interessati di ASST o, se necessario, dei Servizi Sociali del comune, al fine di costruire un Progetto Individualizzato di cura. Inoltre, si ricorda che il MMG può sempre accedere telefonicamente (o per email) e confrontarsi con i Medici Specialisti della CdC, in una fascia oraria dedicata (generalmente ultima mezz'ora dell'ambulatorio).



Entro la fine dell'anno verrà avviata e sviluppata in modo graduale e progressivo anche la CdC di Nova Milanese per il bacino d'utenza di Nova e Muggiò.

Il Dr. Grignaffini comunica che il 12 giugno è iniziata l'attività dell'Ospedale di Comunità di Giussano, per ora ha 10 posti letto, ma verranno aumentati fino a 16 entro fine anno.

L'ospedale si occupa della gestione dei pazienti cronici/fragili a bassa intensità assistenziale, durante periodi di scompenso temporaneo, per casi non complessi. L'obiettivo finale è una efficace integrazione tra tutti i servizi socio-sanitari. Il reparto è a prevalente gestione infermieristica, con una presenza medica di 4,5 ore / giorno, come previsto da indicazioni regionali.

E' stato ricreato un contesto domestico, in una struttura socio-sanitaria, con l'intento di favorire percorsi educazionali rivolti al paziente ed al caregiver. Il paziente fragile viene assistito in camere singole con la presenza dal proprio caregiver, che viene addestrato alla gestione del paziente, all'interno della stanza, dispone anche di una poltrona da poter utilizzare durante la permanenza.

La richiesta di ricovero è di norma effettuata dal medico di base e la durata del ricovero è al massimo 30 giorni prorogabili a 40 – si tratta di un accompagnamento protetto al domicilio.

Finora sono ricoverate 7 persone di cui 6 sono a seguito di richiesta da parte del medico di base.

E' previsto entro il 2024 un nuovo Ospedale di CdC anche a Limbiate presso l'ex reparto Mingazzini, all'interno del Corberi.

Punto 3

Il Dott. Guzzon informa che negli scorsi giorni è stato tenuto un incontro con la Cabina di Regia in cui erano presenti la Direzione Socio Sanitaria, i distretti ed i rappresentanti degli ambiti Comunali. Come già preannunciato nello scorso incontro, è stato avviato il confronto sul protocollo volto a ridefinire l'operatività dell'EVM (Equipe Valutazione Multidimensionale) finalizzato ad una migliore integrazione tra i servizi ASST e degli Ambiti/Comuni del territorio.

Era stata stilata una prima proposta ma per meglio perfezionarla si è deciso di creare un gruppo di lavoro che si riunirà a fine luglio coordinato dalla Dott.ssa Marina Casati ed i vari rappresentanti che già lavorano nell'ambito della fragilità: si pensa di arrivare alla stesura di una bozza contemplativa di quanto verrà elaborato entro metà settembre.

Relativamente all'accordo programmatico sottoscritto da ASST con il Terzo Settore (CSV e Forum) e approvato con recente delibera di ASST Brianza dello scorso mese di maggio, si ricorda che lo stesso scaturisce da quanto previsto e disposto dalle recenti normative di cui alla legge regionale di riforma, nonché dal codice del terzo settore, dal DM 77: norme che richiamano per le pubbliche amministrazioni e le aziende sanitarie l'obbligo di prevedere la partecipazione di questi organismi del Terzo Settore (e quindi la partecipazione della Comunità) nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione per quanto riguarda gli interventi socio sanitario e socioassistenziali, con particolare focus alle CdC presenti sul territorio.

Per tale motivo è stato fatto un primo incontro a fine giugno con il DSS, i Direttori di Distretto, il Dott. Viganò del CSV (Centro Servizio Volontariato) ed il Dott. D'Alessio del Forum del Terzo Settore per avere un confronto sulle modalità di collaborazione e di intervento da sviluppare. In particolare sono stati individuati tre ipotesi di aree su cui sviluppare alcune proposte concrete:

- Il mondo degli anziani fragili e soli
- Il mondo dei Caregiver che hanno bisogno di sostegno
- L'apporto che il Terzo Settore può offrire nell'ambito dell'informazione e conoscenza dei servizi che le CdC presenti sul territorio offrono ai cittadini, in sinergia ad esempio con i PUA, svolgendo anche una funzione di possibili soggetti segnalanti di bisogni o casi particolari per una loro presa in carico da parte della CdC.

L'Ing. Grignaffini precisa che gli stessi PUA delle CdC si impegneranno a mappare quali sono i bisogni degli utenti delle CdC che il mondo delle associazioni possono affrontare, facendo un punto dell'offerta e creando dei percorsi di incontro domanda - offerta.

L'assessore di Muggiò, Sig.ra Franzoni Anna chiede se ci sarà una collaborazione anche a livello di ambito comunale. L'Ing. Grignaffini conferma tale coinvolgimento, peraltro già assicurato all'interno della Cabina di Regia ASST.



L'assemblea approva

Punto 4

L'assessore di Limbiate, Sig.ra Dalò Agata pone l'attenzione sulla riqualifica del Presidio G. Corberi, in particolare del Padiglione "Ospedaliero", per lavorare sul tema dell'accoglienza e sulla possibilità di creare ambulatori ed un centro diurno per i bambini affetti da autismo, problematica per la quale è stato riscontrato un incremento di casi del 22%.

L'Ing. Grignaffini la informa che per quanto riguarda la parte dell'accoglienza è stata individuata la Cooperativa "Telefono Donna" che ha già effettuato un sopralluogo venerdì 7 luglio con i VVF per individuare quali lavori strutturali dovranno essere effettuati per mettere a norma l'ex Reparto Ospedaliero, dismesso da circa due anni. La Cooperativa si è riservata di dare una risposta a breve e se il progetto partirà è prevista l'accoglienza di circa 60 persone fra mamme e bambini.

Per quanto riguarda la riqualificazione proposta, al fine di poter accogliere i bambini con problemi autistici, ricorda che geograficamente l'UONPIA di Limbiate è di competenza della ASST Rhodense, così come previsto da una specifica DGR che regola tale rapporto oramai consolidato.

L'assessore di Varedo, Sig. Figini Matteo pone l'attenzione sui Consultori familiari oramai orientati in attività che non rispondono al bisogno soprattutto degli adolescenti e dell'assistenza al parto.

L'Ing. Grignaffini osserva che negli ultimi anni si è lavorato molto sullo sviluppo della componente ostetrico ginecologica dei consultori. In questo senso, è stata ampliata l'offerta di accompagnamento al parto a basso-rischio ostetrico e nell'ultimo anno è stata incentivata la prevenzione con screening mirati al tumore della cervice uterina.

Il Dr. Guzzon precisa che è presente e gestito dal CF anche l'ambito psicosociale, con il coinvolgimento del personale del Consultorio (Psicologi ed Assistenti sociali).

Alcuni assessori evidenziano la necessità di sviluppare maggiormente la parte psico-sociale del Consultorio, a supporto genitoriale ed adolescenziale (gruppo adolescenti), dal momento che in questi ultimi anni è stata riscontrata un aumento di richiesta esponenziale. I servizi sociali del comune indirizzano tali richieste ad enti accreditati e non ai Consultori in quanto non sono certi che quest'ultimi possano riuscire a prendere in carico tali domande.

Gli Assessori e i Sindaci chiedono, a tale scopo, un incontro per maggiori chiarimenti e informazioni sull'attività assistenziale resa dai Consultori Familiari, nonché dalla UONPIA: richiesta che viene accolta dall'Ing. Grignaffini, concordando che al prossimo incontro dell'Assemblea farà partecipare i Responsabili dei due Servizi Dr. Nettuno e Dott.ssa Della Casa.

L'assemblea approva.

Si stabilisce la data del prossimo incontro **Lunedì 16 ottobre alle ore 10.45 presso la Sala Consiliare del Comune di Desio.**

Al presente verbale vengono allegate copie delle Brochure riepilogative dei Servizi delle due Case di Comunità di Cesano Maderno e Limbiate.

Alle ore 12.45 termina l'assemblea

Il Segretario verbalizzante
Sig.ra Isabella Artuso

Il Presidente dell'Assemblea
Sindaco Simone Gargiulo